

VERBALE

...Invenimenti, a seguito della decisione della Commissione di Appello in merito al film "Si salvi chi vuole", la UFA Terrene, a mezzogiorno, espone per favorevole alla Commissione del sulle rete di proiezione o le proiezione del film "Si salvi chi vuole", alle stesse condizioni deliberate dalla Commissione di Appello o il film -
Ita Bondi, Del Amm, annulli, Appell.
Il vostro
Venturel

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 197

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 4345

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film SI SALVI CHI UOOLE

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

19 MAR 1980

Roma, li

IL MINISTRO
elis



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

ESENTE DA BOLLO A NORMA
DELL'ART. 19-20 TAB.B.ALL.B
D.P.R. 642 DEL 1972

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

74744

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51

R o m a

La sottoscritta Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

con sede in Roma, Via G.Castelnuovo, 11-nella persona

del suo Presidente del Consiglio di Amm/ne Sig.ra

Elda FERRI, chiede che le vengano rilasciati n°80

17 MAR 1980

visti censura della presentazione del film dal

titolo:

" SI SALVI CHI VUOLE "

80 Visti.

Con osservanza.

Roma, li

Soc. Coop. JEAN VIGO r.l.

Il Presidente Consiglio Amm/ne

Elda Teri



17 MAR 1980

* Sono stati alleggeriti le due scene
dell' accoppiamento dei cani e
del consumo dei fucetti pubblicitari
(tagli per complessivi mt 7)

N. 74744

ESEMPLARE DA BOLLO A NORMA
DELL'ART. 19-20 TAB B. ALL. B.
D.P.R. 642 DEL 1972



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " SI SALVI CHI VUOLE "

Metraggio dichiarato 101

Metraggio accertato 101

Marca: Soc. Coop. JEAN VIGO P.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ELENCO SCENE PRESENTAZIONE

- 1) Il film è una satira che si apre con la scena di un ballo in piazza al quale è ospite Stefano, il deputato protagonista del racconto, accompagnato da sua moglie Luisa.
- 2) L'indomani a cena davanti alla TV si vede la famiglia del deputato al completo/Antonella, la figlia che vuole portare in casa il proprio innamorato, e Enrico, il figlio che soffre di uno spiacevole tic nervoso.
- 3) Entra in scena Poldo, il giovane meridionale di cui si è invaghita Antonella.
- 4) Stefano entra subito in conflitto con Poldo, che trova nudo in bagno la mattina dopo.
- 5) Luisa cerca di mediare sostenendo che Poldo non è poi così malvagio.
- 6) Iniziano alcune prodezze del ragazzo: in una scena guarisce Enrico dal suo tic ricorrendo a una magia; in un'altra fa parlare al telefono il proprio cane Epicuro; un'altra sera vede Epicuro al centro di una "aggressione amorosa" per la strada.
- 7-8-9- 10) Stefano non ne può più e pone a Luisa un ultimatum alla presenza di Poldo.
- 11) Ma la sera del compleanno di Stefano una invitata è morsa a un polpaccio dal cane di Poldo. Il ragazzo accorre per dimostrare che Epicuro non ha la rabbia, succhia il polpaccio della malcapitata e Stefano sgomento, rimane paralizzato, cadendo al suolo.

11 MAR. 1980

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2) Sono state alleggerite le due scene dell'accoppiamento dei cani e del concorso dei fumetti pubblicitari (tagli per complessivi mt. 7)

Roma, 17 MAR. 1980



Il Ministro per la Cultura
Il Presidente del Consiglio
Direttore Generale
Della Direzione Generale dello Spettacolo
Della Direzione Generale del Turismo
Della Direzione Generale del Cinema
Della Direzione Generale del Teatro
Della Direzione Generale del Circo
Della Direzione Generale del Teatro Lirico
Della Direzione Generale del Teatro Nazionale
Della Direzione Generale del Teatro Stabile
Della Direzione Generale del Teatro di prosa
Della Direzione Generale del Teatro di musica
Della Direzione Generale del Teatro di danza
Della Direzione Generale del Teatro di marionette
Della Direzione Generale del Teatro di burlesco
Della Direzione Generale del Teatro di varietà
Della Direzione Generale del Teatro di cabaret
Della Direzione Generale del Teatro di rivista
Della Direzione Generale del Teatro di commedia
Della Direzione Generale del Teatro di tragedia
Della Direzione Generale del Teatro di dramma
Della Direzione Generale del Teatro di epica
Della Direzione Generale del Teatro di lirica
Della Direzione Generale del Teatro di opera
Della Direzione Generale del Teatro di balletto
Della Direzione Generale del Teatro di circo
Della Direzione Generale del Teatro di marionette
Della Direzione Generale del Teatro di burlesco
Della Direzione Generale del Teatro di varietà
Della Direzione Generale del Teatro di cabaret
Della Direzione Generale del Teatro di rivista
Della Direzione Generale del Teatro di commedia
Della Direzione Generale del Teatro di tragedia
Della Direzione Generale del Teatro di dramma
Della Direzione Generale del Teatro di epica
Della Direzione Generale del Teatro di lirica
Della Direzione Generale del Teatro di opera
Della Direzione Generale del Teatro di balletto

IL MINISTRO

F.to d'AREZZO